

Il rapporto tra oncologi e pazienti al centro del dibattito alla conferenza nazionale CIPOMO



CIPOMO

**Collegio Italiano dei Primari Oncologi
Medici Ospedalieri**

Scopri perchè
Francesca
imprenditrice
ha scelto
OutsidePrint



Il **12 e 13 ottobre** si terrà a **Sanremo** la Conferenza Nazionale CIPOMO intitolata "Il lavoro dell'Oncologo: tra Gestione Clinica, Formazione e Organizzazione" che verrà aperta dal discorso dei due presidenti della conferenza: **Mario Clerico**, Presidente CIPOMO (Collegio Italiani Primari Oncologi Medici Ospedalieri), e **Lazzaro Michele Repetto**, Direttore del dipartimento di oncologia della ASL 1 Sistema Sanitario Regione Liguria - Ospedale di Sanremo.

La giornata di **venerdì 12 ottobre** sarà incentrata sull'analisi dell'attuale **organizzazione e gestione dei reparti ospedalieri di oncologia**. L'evento, infatti, si presenta come un'occasione unica per concedere ai primari oncologi una breve pausa dal lavoro clinico e fare il punto della situazione.

In oncologia, infatti, l'aumento del carico di lavoro clinico, dei costi di farmaci e delle tecnologie sanitarie implica una necessaria ottimizzazione e monitoraggio costante dei processi di governo clinico e organizzativi, con la necessità di "controllare e verificare" ogni singola azione e procedura all'interno dei reparti. Di qui l'adozione di Linee Guida di diagnosi e terapia, costantemente aggiornate e verificate da team di esperti, di PDTA per la presa in carico dei pazienti (in contrapposizione all'erogazione di singole prestazioni), di reti oncologiche per la condivisione di competenze e offerta assistenziale omogenea, di registri di monitoraggio dell'uso dei farmaci più recenti e costosi, i registri AIFA.

Il "prezzo" è stato quello di un aumento del carico di lavoro burocratico/amministrativo per rendicontare e monitorare i volumi di attività dei reparti, utili per la corretta assegnazione di risorse materiali e umane. Questo lavoro viene però, di prassi, svolto da medici o infermieri, con scarsa formazione o supporti informatici a causa della carenza/assenza di personale amministrativo nei reparti.



Il fitto programma di **sabato 13 ottobre** vedrà, invece, **il paziente come protagonista del dibattito**, considerando il forte rischio di "disallineamento" tra i suoi bisogni e l'offerta del professionista, che deve affrontare una domanda crescente come volumi e aspettative di cura, con risorse materiali e tempo limitati.

L'indicazione generale è, quindi, quella di mettere **il paziente "al centro" del sistema sanitario** come riferimento per l'organizzazione del sistema stesso. Da più parti emerge la necessità di coinvolgere il paziente/associazioni di pazienti nella fase di "programmazione sanitaria" e di valorizzare l'opinione del cittadino, inclusi i "reclami".

«Lo scopo diventa allora conciliare le esigenze della domanda e dell'offerta di cura attraverso un'opportuna mediazione tra le parti e una corretta ed efficace comunicazione clinica – spiega Lazzaro Michele Repetto, Direttore del dipartimento di oncologia presso l'Ospedale di Sanremo -. Di qui saper ascoltare il paziente diventa un momento fondamentale nell'assistenza al paziente con malattia oncologica. Contrariamente a quanto siamo portati a credere noi medici, a volte la richiesta di intervento è inferiore rispetto a quella di comunicazione».